

VERBALE CONTRATTAZIONE SINDACALE DEL 3.12.2014

L'ANNO DUEMILAQUATTORDICI IL GIORNO 03 DEL MESE DI DICEMBRE ALLE ORE 16:00 PRESSO LA SEDE CENTRALE DEL DIPARTIMENTALE REGIONALE DELLA PROTEZIONE, SITA IN VIA ABELA, 5, SI È TENUTA LA RIUNIONE DI CUI ALLA CONVOCAZIONE PROT 89640 DEL 26/11/2014

**SONO PRESENTI:**

PER L'AMMINISTRAZIONE

**IL DIRIGENTE GENERALE:** ING. CALOGERO FOTI

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG. E COMUNI:** D.SSA GIOVANNA FERRAUTO

**IL SEGRETARIO:** D.SSA ROSARIA LO SICCO

PER LA PARTE SINDACALE

**C.G.I.L.** SANTUCCIO BEATRICE, LUCA NUNZIATINA E CAMPAGNA FRANCO ;

**C.I.S.L.** ALFANO FRANCESCO, SICILIANO FABIO, LERCARA E SOLE;

**U.I.L.-F.P.L.** BADALÀ FABIO E ZAPPALÀ GIUSEPPE;

**SADIRS** SALVATORE CALABRESE, RANDAZZO SALVATORE E LOMBARDO ROSARIO;

**U.G.L.** ASSENTE;

**SIAD** DI PASQUALE GASPARE;

**COBAS/CODIR** MARIANO BATTAGLIA, MINEO BENEDETTO E PAOLO CONTI ;

**ALBA** ZARCONI GIUSEPPE;

**DIRSI** ASSENTE.

INTRODUCE: **IL DIRIGENTE GENERALE**, informando l'assemblea in ordine alla nota prot. n° 210 del 2/12/2014 (allegata al presente verbale) con cui l'UGL comunica di non potendo presenziare alla riunione in argomento chiede un rinvio della stessa. Nella considerazione che la presente riunione è già stata rinviata più volte per indisponibilità di alcune sigle sindacali, attesa l'urgenza dell'argomento in discussione il Dirigente Generale chiede alle OO.SS presenti di pronunziarsi sull'opportunità di procedere comunque allo svolgimento della riunione di cui in parola. I rappresentanti delle OO.SS presenti si esprimono in senso favorevole e dunque si procede alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno: Approvazione dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (I.C.C.D.I.) anno 2014.

La dott.ssa **FERRAUTO** apre la discussione esaminando la stesura dell' I.C.C.D.I. anno 2014 ed a proposito delle risorse (art. 4) destinate alla corresponsione del FAMP anno 2014 cita i Decreti di assegnazione da parte dell'Assessorato dell'Economia: DD 2299 del 28/08/2014 con cui è stato assegnato a questo Dipartimento l'acconto pari ai primi 2 trimestri ed il DD 3412 del 20/11/2014 con cui è stato assegnato il saldo. Successivamente si illustrano le novità a proposito della valutazione degli apporti individuali di produttività (art.8) e l'assemblea viene informata in ordine all'adozione sperimentale del sistema GEKO da parte di questo Dipartimento e della conseguente valutazione automatica del personale con conseguente quantificazione della misura del compenso da erogare al dipendente in ragione della valutazione conseguita.

Il Sig. **DI PASQUALE (SIAD)** rappresenta le difficoltà denunciate presso altri dipartimenti inerenti la valutazione mediante il Sistema GEKO del personale appartenente alle categorie A e B;

L'Ing **CACCIATORE** risponde che a tale difficoltà si è ovviato inserendo l'attività svolta da tale personale nell'ambito delle c.d. attività amministrative di maggior rilievo ovvero quelle di supporto.

Le **OO.SS.** rassicurati del fatto che non vi sono discrasie in ordine all'adozione di tale sistema concordano che nel caso si presentassero è possibile adottare anche il vecchio sistema di valutazione mediante l'utilizzo delle schede di valutazione già adottate nell'anno 2013.

Si passa all'esame delle tabelle di riparto relative al personale a tempo determinato ed indeterminato.

ALBA ZARCONI  
CGIL FP  
SIAD  
COBAS/CODIR  
CGIL FP

L'ALBA informa l'assemblea che a seguito di pronuncia del Tribunale di Siracusa il personale a tempo determinato ha avuto riconosciute le differenze quote FAMP degli anni pregressi dal 2007 al 2011, pertanto pone l'accento sull'equità delle aliquote in base alle quali viene determinato il compenso del personale a tempo determinato rispetto al personale a tempo indeterminato e segnata la mancanza delle tabelle delle quote individuali di retribuzioni.

La Dott.ssa FERRAUTO provvede a fornire dette tabelle.

Il SADIRS (Calabrese) chiarisce che le aliquote comunque sono state stabilite dall'ARAN che il problema della sperequazione è stato rappresentato nelle opportune sedi e che la maggiore differenza registrata nei tempi pregressi era fondamentalmente dovuta alla decurtazione a monte della somma relativa alla corresponsione della indennità di turnazione per la SORIS. Anche quest'anno detta somma è stata attribuita dal DRPC come quota extrabudget e pertanto dette differenziazioni tra le quote di corresponsione di fatto è livellata.

Dopo avere esaminato i criteri generali esposti nell'I.C.C.D.I. si passa alla contrattazione decentrata per la sede di Palermo e si decide che anche quest'anno le contrattazioni decentrate per le sedi provinciali verranno effettuate nelle sedi di appartenenza entro il 31/12/2014.

Il SIAD chiede se è stato trasmesso alle OO.SS, il Piano di Lavoro del personale del Dipartimento e di averne copia per il futuro prima della convocazione.

L'Ing. CACCIATORE afferma che il piano di lavoro del DRPC è stato prodotto e ne mostra copia e comunica che nell'anno 2013 sono stati sottoscritti e Contratti Individuali di Lavoro da parte dei dirigenti responsabili di Struttura e che in essi sono stati riportati gli obiettivi contrattuali coerenti con quelli pluriennali attribuiti al Dirigente Generale. Le attività di riferimento presuppongono il raggiungimento di risultati annuali e già dal mese di febbraio 2014 il Sistema GEKO è operativo, prevedendo in ragione degli obiettivi operativi le singole attività ed azioni alle quali il personale partecipa secondo il proprio carico di lavoro. Comunica inoltre che gli obiettivi principali attribuiti al DG sono cinque e tra questi il rispetto della tempistica adottata per i procedimenti amministrativi (L5/2011) e pertanto nel piano di lavoro il raggiungimento di tale obiettivo costituisce elemento di valutazione. Anche la valutazione del personale in ragione del proprio contributo viene desunta automaticamente dal Sistema.

La dott.ssa FERRAUTO chiarisce che la valutazione complessiva del dipendente deriva dall'analisi combinata della valutazione dei risultati con la valutazione delle prestazioni rese dal dipendente. La prima tiene conto dell'apporto lavorativo del dipendente al piano di lavoro in ragione dei prodotti realizzati e conducenti rispetto al raggiungimento degli obiettivi e delle attività funzionali programmate nello stesso e declinati per ciascun dirigente responsabile della struttura intermedia ovvero delle UOB presso cui lo stesso presta servizio.

La dott.ssa FERRAUTO espone le ragioni che motivano una richiesta di convalida da parte delle OO.SS presenti sulla percentuale dello straordinario da prelevare a monte sia per il personale a tempo indeterminato sia per quello a tempo determinato. Precisamente si chiede il 9% della complessiva assegnazione da destinare alle prestazioni di lavoro effettuate in plus orario per il personale a tempo indeterminato (cap 212015) con una attribuzione del 5% per la sede centrale e del 4% per le sedi periferiche. L'importo complessivo richiesto è quello necessario per garantire copertura finanziaria al lavoro già svolto a consuntivo. Per quanto riguarda il personale a tempo determinato (212031) la percentuale richiesta in convalida è pari a 5% di cui 3% per la sede centrale e 2% per le sedi periferiche.

Il Sig. CALABRESE (SADIRS) propone di non operare a consuntivo e rappresenta l'opportunità di effettuare per il prossimo anno, incontri cadenzati possibilmente con step di 3 mesi in modo da stabilire dei criteri preventivi con cui operare.

casl  
yfr

ALBA  
Zam

COLL FP  
Pelle

SIAD  
jiv

COBAS/COPIA  
Uff

UILF  
An

Per quanto riguarda l'indennità informatica la dott.ssa **FERRAUTO** ricorda i contenuti dell'allegato "M" del C.C.R.L. del comparto, essa spetta " ai soggetti assegnati a centri formalmente costituiti o assegnati a sistemi informativi elettronici, cioè ad insiemi di servizi comprendenti la fase di programmazione-acquisizione ed elaborazione dei dati e quella relativa alla realizzazione registrazione o controllo di sistemi informativi".

Con la recente istituzione del Sistema Informativo Regionale c/o l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, normata dall'art.35 della L.R.15 maggio 2013, n° 9 , l'unico dipendente, in servizio presso questo DRPC, beneficiario di tale indennità, per effetto del DDG n° **5958 del 18/10/2013** del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale, notificato all'interessato in data 5/12/2013, è stato assegnato all'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi e l'attività informatica della regione e delle Pubbliche amministrazioni regionali. Pertanto alla luce di quanto esposto per il 2014 non si procederà ad alcuna erogazione.

Per quanto riguarda l'articolazione dell'orario di lavoro si conferma la consueta articolazione.

Il **Sig. MINEO (COBAS)** chiede che venga inserito anche l'orario di lavoro della SORIS e contestualmente chiede che venga regolamentato l'istituto del ritardo **art. 41** del CCRL, fissandolo in 15 minuti da ripetere per non più di 3 volte al mese per complessivi 45 minuti al mese da recuperare entro il mese successivo altrimenti scatta il permesso personale.

**II DIRIGENTE GENERALE** eccepisce che in particolare gli operatori della sala operativa comunicano le assenze non in tempo utile per potere organizzare il servizio. I ritardi o i permessi personali creano all'interno della sala operativa un disservizio causa di concrete difficoltà operative.

**I COBAS** eccepiscono che i dipendenti sono tutti uguali ed a tutti devono essere assicurati gli stessi diritti e doveri come da contratto e pertanto propongono di regolamentare per la SORIS l'istituto del ritardo e del permesso personale anche perché alcune unità di personale essendo fuori sede ha concrete difficoltà a raggiungere il posto di lavoro.

UIL FP  
D

**II DIRIGENTE GENERALE** pone in evidenza che alcuni dipendenti hanno operato con abnegazione oltre il loro orario di lavoro senza aspettativa di remunerazione dello stesso e pertanto propone che agli stessi venga attribuito il compenso di cui all'art. 94 del CCRL, per la qualità della prestazione professionale individuando quali criteri prioritari di attribuzione: impegno, produttività risultati raggiunti dal dipendente nello svolgimento del proprio carico di lavoro.

**II SIAD e la UIL** pur concordando con i criteri evidenziati dal Dirigente Generale eccepiscono che tale istituto non può trovare al momento attuazione in quanto non sono stati stabiliti a monte i criteri per l'attribuzione di tali benefici come previsto dal Comma 2 dell'Art. 94 che per potere stabilire l'entità i criteri e le modalità di erogazione del compenso venga effettuata una contrattazione integrativa decentrata ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera A del CCRL.

**La CGIL sig CAMPAGNA** per le motivazioni sopra esposte propone di non affrontare in tale sede l'applicazione di detto istituto e di rinviarlo all'anno 2015 proponendone una regolamentazione con le modalità previste.

**La CISL** propone, al fine di non perdere le economie di cui all'art. 92 comma 3 realizzate per l'anno in corso e che devono confluire nella quota del Fondo destinato al compenso per la qualità della prestazione professionale individuale (art. 94), di stanziare una somma pari ad **€ 100,00** da detrarre a monte sulla complessiva assegnazione per il personale a tempo indeterminato ed a tempo determinato e di procedere successivamente all'individuazione dei criteri per l'applicazione dell'istituto di cui all'art. 94. Chiede, altresì, di prevedere una indennità di reperibilità per il personale in servizio a Boccadifalco.

CISL  
ALBA  
Ferraro

CGIL FP  
SIAD

COBAS/COALIZ  
UIL

**IL DIRIGENTE GENERALE** obietta che tale richiesta deve essere affrontata e chiarita in modo più specifico individuando la tipologia di personale destinatario di tale indennità anche perché la questione potrebbe riguardare anche il personale in servizio al Centro Multifunzionale di nuova istituzione.

**La CISL** chiede il ripristino del servizio di pulizia nella sede di Boccadifalco venuta a cessare in data 30/04/2014.

**IL DIRIGENTE GENERALE** replica che Boccadifalco non rientra tra gli edifici del demanio regionale e che il ripristino dei servizi logistici in quella sede è subordinato ad un provvedimento normativo che attribuisca le risorse necessarie. Tra le varie difficoltà segnala anche le risultanze di una recente riunione con il Presidente dell'ENAC dalla quale è emerso anche una possibile revisione degli accordi stabiliti in ordine al mantenimento della sede del DRPC presso la sede aeroportuale di Boccadifalco

**La CISL** ribadisce comunque la necessità di provvedere al mantenimento delle condizioni igienico sanitarie presso i locali attualmente occupati dal personale del DRPC.

Si passa all'analisi della tabella di riparto per la sede di Palermo e delle sedi provinciali e si concorda sull'opportunità di condurre le contrattazioni decentrate nelle varie province.

**IL DIRIGENTE GENERALE** informa che il Servizio regionale per la provincia di Catania per motivi finanziari e di opportunità è stato costretto a dividersi e che solo recentemente il Servizio Ricostruzione ha trovato una nuova allocazione, mentre è in corso di attuazione anche il trasferimento del servizio Rischio Vulcanico etneo. Si pone l'attenzione in ordine alle modalità con cui effettuare la contrattazione decentrata ma non ritenendo opportuno effettuare tre contrattazioni decentrate per la provincia di catania si concorda che per il corrente anno su CATANIA verrà effettuata un'unica contrattazione decentrata. Il DG propone che per l'anno venturo si possa prevedere un'unica contrattazione dal momento che il DRPC è strutturato quale unico portatore di interessi e attività.

**Le OO.SS.** non concordano nel prevedere un'unica contrattazione decentrata presso la sede dipartimentale di Palermo.

La dott.ssa **FERRAUTO** ricorda che nel caso di adozione di un'unica contrattazione decentrata presso la sede dipartimentale di Palermo, occorre rivedere l'intera distribuzione delle somme assegnate dal momento che alcune voci detratte dal budget provinciale dovranno essere decurtate amonte dal budget complessivo.

**La CISL** fa rilevare il caso del consegnatario di Caltanissetta che ha visto ridurre la propria indennità a seguito di contrattazione decentrata.

Il SIAD chiede le ragioni per cui l'indennità del consegnatario di Boccadifalco viene detratta a monte e se esistono altri casi analoghi al Dipartimento.

**IL DIRIGENTE GENERALE** afferma che al momento Boccadifalco è l'unico caso in quanto le attività svolte dal consegnatario sono serventi a tutto il dipartimento e contestualmente informa l'assemblea che è in progress un riassetto organizzativo del DRPC a seguito di modifica della composizione delle Strutture intermedie e delle Unità Operative, compresa l'istituzione di una colonna mobile, richiesta dal Presidente della Regione Siciliana, che necessita di alcune figure professionali.

Si concorda di rivedersi in tempi brevi e di proporre tabelle corrette.

VARIE ed EVENTUALI

**La UIL** dichiara : come più volte ribadito in altre contrattazioni, chiede l'impegno dell'Amministrazione di uniformare e pianificare alcuni istituti contrattuali es art. 42 e art. 47 in tutte le strutture che fanno capo al DRPC. Nella recente emergenza di Acireale la mancanza di chiarezza sull'applicazione del riposo compensativo ha di fatto fermato i tecnici nelle giornate di domenica 9 novembre , creando un disservizio nei confronti del cittadino.

**IL SADIRS ed I COBAS** come evidenziato nelle riunioni precedenti chiede all'Amministrazione di inviare a tutti gli uffici centrali e periferici un'unica direttiva sull'applicazione degli articoli 42 e 47 del CCRL, in particolare sull'istituto del riposo compensativo per il lavoro effettuato di domenica dal dipendente, viste le peculiarità tipiche del Dipartimento di protezione civile.

CISL

ALBA

CGU FP

SIAM

COBAS/COOPIN

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*